



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ PIETRO SETTE ”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA
Istituto Professionale Istituto Tecnico Economico Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ISTITUTO IIS “PIETRO SETTE”

A.S. 2023-2024

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE 1° sez. C ITE

DISCIPLINA: **Diritto ed Economia**

DOCENTE **VINCENZA FERRO**

QUADRO ORARIO: N. ORE SETTIMANALI NELLA CLASSE: 2

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Sviluppare nell'allievo il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri e concorrere alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza
- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica-giuridica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe è composta da 17 alunni di cui 10 maschi e 7 femmine, quasi tutti frequentanti regolarmente, ad eccezione di un alunno, che ha già registrato numerose assenze in questa prima fase dell'anno scolastico. Sono presenti diversi alunni di nazionalità albanese, di cui, alcuni nati in Italia e altri (due), residenti da poco e che mostrano qualche difficoltà sia nella comprensione sia nell'esposizione della lingua italiana e per i quali è stato redatto un PDP in accordo con la famiglia. Nella classe sono inoltre presenti due alunni DSA per i quali è stato redatto il PDP.

Quasi tutti gli alunni provengono da Santeramo e appartengono a nuclei familiari piuttosto eterogenei per cultura, ruolo sociale e professionalità. La maggior parte della classe risulta volenterosa di lavorare in classe, ma meno propensa per lo studio a casa. Buona la partecipazione al dialogo educativo e il rispetto delle regole condivise. Gli alunni, tuttavia, sono estremamente eterogenei per quanto riguarda i livelli di partenza. Vi è un gruppo limitato che possiede più che buone conoscenze e abilità, un secondo gruppo, più numeroso, che si colloca in una fascia di sufficienza, e un terzo gruppo, composto da un discreto numero di alunni, che dimostra gravi lacune di base. La partecipazione alle lezioni è buona nel complesso. Lo stesso gruppo ristretto dimostra buona attitudine alla scoperta e curiosità.

Le relazioni tra i ragazzi e l'insegnante sono serene e improntate sul reciproco rispetto e la maggior parte degli alunni si mostra interessata all'attività didattica e dimostra una buona capacità d'ascolto.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Risultati di apprendimento espresso in termini di competenze, declinati in abilità e conoscenze (I biennio: Direttiva MIUR 57 del 15 luglio 2010/ II biennio e 5° anno: Direttiva MIUR 4 del 16 gennaio 2012)

Competenze	Abilità	Conoscenze	TEMPI
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività	Costruire semplici norme giuridiche per regolare situazioni di vita pratica (per esempio il regolamento di classe) Saper distinguere la provenienza delle diverse norme e la loro importanza Saper attribuire il giusto valore a ogni norma Attribuire a ogni tipo di interpretazione la giusta funzione ed efficacia Essere in grado di cercare una norma con	MODULO 1. La norma giuridica e i soggetti del diritto <input type="checkbox"/> i caratteri e la funzione delle norme giuridiche <input type="checkbox"/> l'efficacia della norma giuridica nel tempo e nello spazio <input type="checkbox"/> le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica <input type="checkbox"/> il rapporto giuridico e i diritti e i doveri che ne derivano <input type="checkbox"/> i concetti di capacità giuridica e di capacità di agire <input type="checkbox"/> i soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore)	metà novembre

	<p>gli strumenti a disposizione</p> <p>Distinguere la capacità giuridica dalla capacità d'agire, comprendendo i diritti riconosciuti alla persona fisica</p> <p>Distinguere la persona fisica dalla persona giuridica, comprendendo il concetto di autonomia patrimoniale</p>	sotto il profilo giuridico ed economico).	
--	---	---	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	TEMPI
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività</p>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>Saper esemplificare alcuni dei principali compiti svolti dallo Stato</p> <p>Saper distinguere le diverse diversità di status giuridico tra un cittadino e uno straniero</p> <p>Riconoscere diverse forme di Stato e collocarle nei diversi momenti storici</p> <p>Individuare nella Costituzione la relazione tra diritti e doveri, con particolare riferimento ai diritti inviolabili e ai doveri inderogabili.</p>	<p>MODULO 2. Lo Stato</p> <p><input type="checkbox"/> lo Stato ed i suoi elementi costitutivi</p> <p><input type="checkbox"/> i modi di acquisto della cittadinanza italiana</p> <p><input type="checkbox"/> le diverse forme di Stato che si sono succedute nella storia</p> <p><input type="checkbox"/> le forme di governo</p> <p><input type="checkbox"/> la struttura e i caratteri della Costituzione</p> <p><input type="checkbox"/> i principi fondamentali della Costituzione</p>	metà febbraio

Competenze	Abilità	Conoscenze	TEMPI
<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto</p>	<p>Comprendere i vari tipi di bisogno e individuare i mezzi per soddisfarli</p> <p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e</p>	<p>MODULO 3. Il sistema economico</p> <p><input type="checkbox"/> il concetto di bisogno, di bene economico e di servizio</p>	Fine Maggio

<p>produttivo del proprio territorio</p>	<p>comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Rappresentare in forma schematica le relazioni economiche Riconoscere il ruolo dei diversi soggetti economici Distinguere le caratteristiche dei diversi sistemi economici che si sono succeduti nel tempo</p>	<p><input type="checkbox"/> il concetto di ricchezza nelle due forme di reddito e patrimonio <input type="checkbox"/> il concetto di produzione e i fattori produttivi <input type="checkbox"/> gli elementi che determinano la quantità domandata e offerta di un bene <input type="checkbox"/> le forme di mercato e gli elementi che le connotano <input type="checkbox"/> la formazione del prezzo di equilibrio <input type="checkbox"/> i fondamenti dell'attività economica e i soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti non profit) <input type="checkbox"/> i diversi tipi di sistema economico <input type="checkbox"/> la definizione di prodotto nazionale e di reddito nazionale</p>	
---	--	--	--

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Progettare <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzare e gestire il proprio apprendimento; ✓ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro; ✓ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione.
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare/partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi; ✓ lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; ✓ esprimere in autonomia proprie opinioni e condividere le regole della comunità di cui fa parte.


- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta**

Essere capace di:

- ✓ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale su eventi del mondo in cui vive;
- ✓ costruire conoscenze significative e dotate di senso;
- ✓ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno trattate le seguenti tematiche secondo quanto stabilito nel curricolo d'istituto.

EDUCAZIONE CIVICA – CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

CLASSI PRIME			
		TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Educazione alla legalità - Bullismo e cyberbullismo	
	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
Ite	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del Regolamento di Istituto, del Regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti... - Norme giuridiche e regole sociali - Caratteri delle norme giuridiche - Le sanzioni civili, penali, amministrative - Il Regolamento scolastico - Bullismo e Cyberbullismo - Significato giuridico del termine bullo e cyberbullo - La Legge 71 del 2017 - Le responsabilità 	9

Strumenti di lavoro:

- MIUR – Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo 2017
- www.mondodigitale.org
- Garante Privacy, *La scuola a prova di privacy*, 2016
- Sillabo per l'educazione civica digitale – MIUR 2018

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Fermo restando quanto stabilito nella programmazione di dipartimento relativamente alla valutazione finale e ai requisiti richiesti per la sufficienza, per quanto riguarda le verifiche intermedie:

- le verifiche saranno frequenti, puntuali e diversificate
- ciascuna verifica sarà direttamente associata ad una specifica competenza, o a parte di essa; essa sarà valutata sulla base di una apposita griglia, specifica per la verifica, e che sarà comunicata preventivamente agli alunni
- durante l'anno scolastico saranno effettuate pause didattiche in prossimità delle verifiche e sarà data l'opportunità agli studenti di recuperare una o più verifiche in modo da accertare l'acquisizione delle relative competenze
- la valutazione finale terrà conto, oltre che della mera media aritmetica dei voti, del conseguimento delle competenze.

METODOLOGIE

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Lezione/ applicazione
- Test a risposta aperta
- Test a risposta multipla
- Interrogazioni

MEZZI, STRUMENTI

Libro di testo in adozione
Dispense
Appunti delle lezioni
LIM

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e/o scritte
Prove semi-strutturate
Prove strutturate
Brani da completare

CRITERI DI VALUTAZIONE

I medesimi contenuti nel PTOF, approvati dal collegio e da ogni C.d.c.

NUMERO DELLE VERIFICHE

Periodo 1° quadrimestre (tipologia: scritta n. 2/orale n.1)

Periodo 2° quadrimestre (tipologia: scritta n. 2/orale n.1).

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero, per colmare le lacune evidenziate, verrà svolto in itinere e si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Santeramo in Colle, 14 Novembre 2023

Il docente

Prof. ssa Vincenza Ferro